

Milano, 05 novembre 2020

## NOTIZIARIO N. 12

### UFFICIO DELLE DOGANE DI MILANO 3

#### ***Le richieste fatte dalla FLP alla Direzione di Linate su smart working, DPI, tracciamento dei casi di positività, sicurezza delle attività esterne, ecc...***

Colleghi e colleghe,

si è tenuto ieri un incontro da remoto con la Rsu, le OO.SS. territoriali e la Direzione dell'Ufficio, in ordine allo smart working considerato il forte incremento dei contagi da Covid-19 che sta vedendo la città di Milano tra le più incise del paese.

In occasione dell'incontro e, tenuto conto dell'attuale curva epidemica, abbiamo rappresentato alla Direzione la necessità di rivedere le presenze in Ufficio, salvaguardando la volontarietà dell'adesione al lavoro agile, già a partire dai prossimi giorni. Nel contempo abbiamo chiesto di ipotizzare una percentuale minima di personale in lavoro agile sotto la quale non si dovrebbe andare per evitare che l'Ufficio si possa trovare in condizioni di affollamento.

D'altronde già la nota prot. n. 387056 della DC antifrode e controlli del 2 novembre 2020, ha rimodulato alcune attività, riducendo le selezioni dal CDC, prevedendo l'esecuzione dei CD da parte di funzionari di altri Uffici, introducendo a determinate condizioni i controlli fisici a distanza presso magazzini temporanei di custodia, così come la sostituzione delle visite merci (VM) con i controlli documentali (CD), prevedendo la fase dei controlli a posteriori come fu nella cosiddetta Fase 1.

A ciò si è aggiunto il nuovo DPCM del 03 novembre emesso dal governo e che verrà pubblicato nelle prossime ore in gazzetta ufficiale, il quale prevede all'art.3 comma IV lettera i) ***che i datori di lavoro pubblici limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza; il personale non in presenza presta la propria attività lavorativa in modalità agile.***

La Direzione, ha accolto favorevolmente le sollecitazioni di parte sindacale, assicurando un innalzamento delle attività da remoto fino all'80% fatte salve le attività indifferibili come lo sdoganamento delle merci, il controllo viaggiatori, le verifiche accise e le attività di staff come il supporto informatico, la posta cartacea e i servizi amministrativi non informatizzati.

Altra questione affrontata sono stati i dispositivi di protezione individuali, rispetto alla quale come FLP abbiamo chiarito che in altre amministrazioni vengono regolarmente assicurate le forniture al personale di mascherine chirurgiche a marchio CE e gel igienizzanti a chi opera all'interno dell'Ufficio e mascherine FFP2, visiere protettive e gel igienizzanti per chi si reca in attività esterne e questo vorremmo che fosse assicurato anche negli Uffici delle Dogane.

La Direzione ci ha rappresentato che stanno premendo per avere ulteriori forniture, il che non ci ha lasciati sicuramente sereni invitandola a fare degli acquisti anche con la piccola cassa visto che le presenze in Ufficio, verranno sensibilmente ridotte.

In ordine alle attività esterne, il direttore ha tenuto a precisare che qualora un Funzionario doganale dovesse riscontrare durante l'esecuzione degli incarichi esterni ricevuti, l'inosservanza delle norme di prevenzione e sicurezza da Covid-19 sarà tenuto ad interrompere l'esecuzione del controllo e a relazionare immediatamente al capo servizio/capo area e quindi al dirigente.

Abbiamo inoltre sollecitato la Direzione ad assicurare le informative sindacali alle RSU e OO.SS. territoriali in ordine ai casi di positività che dovessero manifestarsi assicurando il tracciamento tra i colleghi.

La Direzione, ha manifestato delle difficoltà perché a volte le notizie che circolano non sono certe, in quanto la certezza deriva esclusivamente dall'esito del tampone che avviene a distanza di giorni dalla manifestazione dei sintomi e tutto questo comporta delle difficoltà anche nel tracciamento.

In tutti i casi, abbiamo ribadito che desideriamo che si attivi sin da subito e indipendentemente dal tempo necessario ad avere i risultati dei tamponi, il protocollo di sicurezza, dandone notizia ai rappresentanti sindacali e quindi al personale interessato.

Infine abbiamo chiesto informazioni in ordine all'assunzione tramite mobilità di ulteriori colleghi, rispetto alla quale siamo stati informati che dal prossimo 16 novembre arriveranno a Linate 8 unità di personale e che tra settembre e dicembre di questo anno in totale sono previsti 15 unità di personale ingresso di seconda e terza area, di cui due unità verranno assegnate alla SOT di Melzo.

In definitiva, l'odierno incontro è stato sicuramente costruttivo ed utile a chiarire lo scenario che avremo nei nostri Uffici già a partire dai prossimi giorni, le cui presenze andranno a legarsi per forza di cose alle attività indifferibili ed auspichiamo che vengano assicurati e forniti tutti i DPI sia per chi sarà chiamato a svolgere attività in presenza presso le strutture interne sia per chi si recherà all'esterno, così come la necessità di ricevere informazioni di eventuali casi di positività accertate e/o da accertare, con il conseguente tracciamento e nel rispetto delle norme dettate dalle autorità sanitarie competenti.

Cordiali saluti

La Segreteria aziendale FLP Milano 3

Rocco Braccolino

La segreteria Territoriale FLP Ecofin Agenzie Fiscali e MEF di Milano

Paolo Cocozzello